Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 | Roma - Mercoledì, 17 marzo | Numero 64

AVVISO

Norme per l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale* per l'anno 1920.

Si rende noto che i prezzi di abbonamento alla *Gazzetta ufficiale* pel corrente anno sono stabiliti nella misura seguente:

Per un anno . . . . . . L. 45
» » semestre . . . . . » 26
» » trimestre . . . . » 18

All'estero (Paesi dell'Unione postale):

Per un anno . . . . . . L. 90
» » semestre . . . . . » 50
» » trimestre . . . . » 30

In Roma (ritirando il giornale presso gli Uffici d'Amministrazione):

Per un anno . . . . . . L. 40
» » semestre . . . . » 24
» » trimestre . . . . » 16

La corrispondenza concernente le associazioni, come pure i relativi vaglia, debbono essere indirizzati all'*Amministrazione* della *Gazzetta ufficiale* presso il Ministero dell'interno.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario o telegrafico, va sempre aggiunta la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera *a)* della tariffa (allegato *A)* del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale, n. 1134.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In applicazione del R. decreto 15 febbraio 1920, n. 147, il prefetto di Milano, con ordinanza del 29 scorso febbraio, ha esteso ai comuni di Affori, Baggio, Cinisello, Cormanno, Corsico, Crescenzago, Cusano, Milanino, Gorla, Greco Milanese, Lambrate, Monza, Musocco, Niguarda, Precotto, Sesto San Giovanni e Trenno, le attribuzioni conferite col R. decreto 4 gennaio corrente anno, n. 1, al commissario del Governo per gli alloggi nella città di Milano.

Il prefetto di Venezia, con decreto di egual data, ha esteso ai comuni di Mestre e Murano le attribuzioni conferite col R. decreto 4 gennaio corrente anno, n. 1, al commissario del Governo per gli alloggi nella città di Venezia.

Il prefetto di Bologna, con ordinanza dell'11 corrente mese, ha esteso ai comuni di Borgo Panigale, Castelmaggiore, Castenaso, Casalecchio di Reno e Praduro e Sasso le attribuzioni conferite col R. decreto 4 gennaio volgente anno, n. 1, al commissario del Governo per gli alloggi nella città di Bologna.

LEGGI E DECRETI

Il numero 232 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 29 dicembre 1919, n. 2428;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1919-920, è istituito il capitolo n. 233-*bis-A* « Spese per la formazione delle mappe geometriche particellari nelle Provincie che ne sono sprovviste » con lo stanziamento di lire unmilionecinquecentomila (L. 1.500.000).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, ed andrà in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 254 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 10 agosto 1893, n. 490, riguardante l'adozione per l'Italia dell'ora del 2° fuso (ora dell'Europa centrale);

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dalle ore 24 del venti marzo 1920, l'ora normale verrà anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2.

Tutte le autorità e tutti i capi di aziende pubbliche e private provvederanno perchè, nell'istante indicato dal precedente articolo, gli orologi siano portati a segnare l'una antimeridiana.

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto fino a nuova disposizione, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 242 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1919, n. 1248;

Veduto il successivo R. decreto 13 novembre 1919, n. 2295;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato, *interim* per gli affari dell'interno, vice presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i ministri segretari di Stato del tesoro, delle finanze, della guerra, dei lavori pubblici e dell'industria, commercio e lavoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Ferme restando le altre disposizioni del precitato decreto Luogotenenziale 30 giugno 1919, n. 1248, la gestione temporanea dell'Ente autonomo « Volturno » di Napoli, di cui all'art. 2 del decreto medesimo, è prorogata fino a che non sia ricostituita l'amministrazione ordinaria ed in ogni caso non oltre il 31 maggio 1920.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 febbraio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER — TEDESCO — ALBRICCI — PANTANO — FERRARIS.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 233 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 629;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con i ministri per la giustizia e gli affari di culto e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 15 del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 629, è modificato come segue: La tassa d'archivio è stabilita nella misura del 7 per cento del totale delle tasse di registro applicate all'atto, decimi e addizionali compresi, escluse le soprattasse e pene pecuniarie, col minimo di centesimi cinquanta. Tale minimo è dovuto anche nel caso di registrazione gratuita, escluse quelle a favore dello Stato.

Le frazioni di lira della tassa di archivio sono sempre arrotondate di cinque in cinque centesimi.

Per quanto concerne le tasse sospese o a debito, le tasse complementari e suppletive, le relative procedure coattive, le restituzioni, i rimborsi e gli annullamenti, la tassa di archivio segue le sorti della tassa di registro.

Art. 2.

Il contributo annuo dello Stato nelle spese che fanno carico al bilancio degli archivi notarili distrettuali e sussidiari, è elevato, con decorrenza dal 1° luglio 1919, alla somma di L. 5,000,000 restando assorbita ogni altra concessione.

Art. 3.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto e nel bilancio degli archivi notarili distrettuali e sussidiari le variazioni dipendenti dalla esecuzione del presente decreto, il quale sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni portanti provvedimenti per il risarcimento dei danni di guerra, approvato con decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426;

Visto il proprio decreto 25 maggio 1919;

DECRETA:

Art. 1.

La somma risultante dalla determinazione del valore dell'immobile distrutto ai sensi dell'art. 8, lettere *a*) e *b*), del testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426, sarà aumentata, per i lavori di ricostruzione che si eseguono entro il 30 giugno 1920, del 350 (trecentocinquanta) per cento, in corrispettivo del maggior costo dei materiali e mano d'opera occorrenti.

Art. 2.

Con altro decreto, da emanarsi entro il 30 giugno 1920, sarà determinata la misura da corrispondere per lo stesso scopo durante il tempo successivo.

Roma, 30 dicembre 1919.

Il ministro: PANTANO.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari

Visto il decreto Reale 14 luglio 1919, n. 1212;
Visto il decreto Ministeriale dell'11 settembre 1919;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione provvisoria del Consorzio italiano cereali è sciolta.

Art. 2.

Le somme raccolte dalla Commissione provvisoria degli Enti o Ditte, quale versamento dei tre decimi della quota sottoscritta per partecipare al costituendo Consorzio, saranno restituite agli interessati in titoli del VI prestito nazionale.

Art. 3.

Le spese sostenute dalla Commissione provvisoria per i lavori preparatori saranno rimborsate da questo Sottosegretariato, prelevando i fondi dal conto corrente con gli Istituti di emissione per gli approvvigionamenti ed i consumi alimentari.

Art. 4.

Il sig. cav. uff. Amedeo Aonzo è incaricato di procedere alla liquidazione.

Roma, 11 marzo 1920.

Il sottosegretario di Stato: MURIALDI.

Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 15 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 12 settembre 1882, n 1012 (serie 3ª), registrate durante la 1ª quindicina del mese di agosto 1919.

N. d'iscrizione nel reg. speciale	Num. d'iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I - Opere drammatico-musicali (comprese le riduzioni complete)		
7981	71226	Lualdi Adriano	« Le nozze di Hanra ». Scene liriche in un atto di Luigi Orsini. Partitura d'orchestra originale	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Inedita. — Mai rappresentata.
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)		
17977	71203	Porfirio Costantino	« La inspirada ». Drama historico-romántico en once cuadros y diez y seis escenas liricas	Porfirio Costantino	Tip. « Augusta », Buenos Aires (Rep. Argentina), 25 gennaio 1918. — Mai rappresentato.
17978	71204	Lo stesso	« La patrona universal de la artilleria ». Drama historico-romántico en ocho cuadros y veinte escenas liricas	Lo stesso	La stessa, 11 marzo 1918. — Mai rappresentato.
17979	71205	Lo stesso	« Appariciones esplendidas ». Drama historico-romántico in once cuadros y catorce escenas in prosa y verso	Lo stesso	La stessa, 7 maggio 1918. — Mai rappresentato.
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali)		
			. . . .		
			IV - Opere cinematografiche (Films)		
			. . . .		
			V - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica).		
17980	21220	Bosi Vincenzo	« Vita sacrificata ». Mimodramma in tre parti, con prologo	Bosi Vincenzo	Inedito — Mai rappresentato.

Roma, 13 ottobre 1919.

Per il Direttore: G. GIULIOZZI.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 16 marzo 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906)	79.25	—
3.50 % netto (1902)	—	
3% lordo	—	
5 % netto	86.65	—

Corso medio dei cambi

del giorno 16 marzo 1920 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 133,34 — **Londra** 68,00 — Svizzera ... — **New York** 18,48 — **Oro** 269,61.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV

Adunanza del 12 settembre 1918.

Pensioni civili.

Romeo Amalia, ved. Lo Presti, del P. S., L. 832,66 — Cervone Adelaide, ved. De Toma, applicato, (indennità), L. 2000 — Rustichelli Maria, op. guerra, L. 520 — Marchi Annunziata, ved. Gherardetti, usciere, L. 620,66 — Terrenzi Giulia, ved. Berone, agente imp., L. 1164 — Ataimo Giuseppe, pres. trib., L. 5495 — Banducco Annetta, ved. Manzoni, vice canc.. L. 803,66 — Kern Luigi, uff. postale, L. 2688 — Vitagliano Vincenzo, giudice, L. 4477 — Amirante Agata, ved. Fava cons. ipot.. L. 2103 — Giordano Giuseppina, ved. Tortora, proc. del Re, L. 1019,33 — Manes Angiolina, ved. Caccavona, vice isp. scol., L. 723,82, di cui: L. 43 a carico dello Stato; L. 680,82 a carico del Monte pensioni maestri elementari.

Pilano Michelina, ved. D'Avanzo, applic., L. 687,33 — Danna Antonietta, orf. Giovanni, id., L. 682.33 — Azzoni Fortunata, ved. Frignani, g. stalloni, L. 150 — Pavan Maria, ved. Olevano, uff. idr., L. 492,66 — Torre Maria, ved. De Michelis, uff. d'ordine, L. 585,66 — Nuara Maria. ved. Gagliardi, c. d'Istituto, L. 1253 — Fortuzzi Aristcdemo. uff. tel., L. 2058 — Testa Luigi, console gen., L. 7426 — D'Arrigo Letteria, ved. Coppolino, brigad. post., L. 496,33 — Pelagatti Emma, ved. D'Adamo, agg. canc. (indennità), L. 2412.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA ITALIANA

Per le nozze d'argento delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, che ricorreranno il 25 giugno p. v., si è costituito a Torino un Comitato iniziatore di una sottoscrizione per offrire alle LL. AA. RR. un ricordo della lieta ricorrenza.

Per gli studenti del liceo Mamiani di Roma, caduti in guerra. — Con solenne e commovente cerimonia, alla quale presenziarono le autorità scolastiche e numerose famiglie degli insegnanti e degli alunni, venne ieri scoperta la lapide in memoria degli alunni caduti in guerra.

L'epigrafe, alla quale seguono i nomi dei valorosi giovani, è la seguente:

« Alunni di questo Istituto — dalla quiete operosa degli studi — nella grande ora della Patria — passarono — tra le dure vigilie e il nembo della battaglia — all'ardore del sacrificio — all'eternità della gloria ».

Dopo commoventi discorsi del preside comm. Raulich e del tenente Apolloni, venne scoperta la lapide ed appesa a questa una corona d'alloro e fiori.

Causa forti nevicate sulle Alpi, quasi tutte le comunicazioni telegrafiche con la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera e la Germania sono interrotte; perciò i telegrammi diretti ai paesi suddetti ed oltre sono soggetti a gravi ritardi, e in parte si debbono spedire per posta.

TELEGRAMMI " STEFANI "

COPENAGHEN, 15. — In dieci distretti della provincia di Flensborg 1355 suffragi sono in favore della Danimarca e 7485 in favore della Germania.

Nella città di Flensborg sono stati dati 7566 voti per la Danimarca e 18075 per la Germania.

AMBURGO, 15. — Durante i conflitti avvenuti ad Amburgo con le truppe del Baltico il comandante di quelle truppe, capitano Berchtold, è stato ucciso. Si deplorano circa 30 morti tra i quali vi sono pure donne e fanciulli.

COBLENZA, 16. — Durante i tumulti di ieri a Lipsia vi sono stati 15 morti.

WASHINGTON, 15. — Il Dipartimento della guerra ha dichiarato che, sebbene siano ancora tecnicamente sotto il comando del maresciallo Foch, le truppe americane del Reno non parteciperanno ad alcuna avanzata degli alleati in Germania senza prima aver ricevuto istruzioni specifiche da parte del presidente Wilson.

MAGONZA, 16. — A Duisbourg si sono verificati gravi disordini. Si segnalano 9 morti e 80 feriti.

A Essen si segnalano 10 morti.

LONDRA, 16. — Il principe di Galles è partito oggi per l'Australia.

PARIGI, 16. — La conferenza degli ambasciatori che si è riunita nel pomeriggio al Ministero degli affari esteri, dopo aver esaminato gli avvenimenti di Germania, ha deciso che le domande di riparazione per gli attentati commessi contro i membri delle missioni alleate in Germania saranno presentate ulteriormente, quando sarà ristabilito l'ordine, e per mezzo del generale Nollet presidente della Commissione di controllo interalleata.

PARIGI, 16. — Il presidente della repubblica Deschanel ha ricevuto all'Eliseo, il Comitato della lega franco-italiana, composto dei senatori Rivet e Michel e dei signori Gentili, Penso, Liebman, Samama e Osimo.

Deschanel durante il colloquio cordialissimo, ha dichiarato che non vi era nessun motivo di divergenze tra la Francia e l'Italia e che l'amicizia tra i due paesi non ha che due nemici, del resto facili a combattersi: Le suscettibilità e i malintesi

Alla fine del colloquio, Deschanel ha scritto su un album che gli è stato presentato le seguenti parole: « L'Unione fraterna con l'Italia è una delle basi necessarie della politica francese ».

STOCCARDA, 16. — Il Consiglio dell'impero riunitosi alla presenza di Ebert e di Bauer ha deciso la convocazione dell'assemblea nazionale per mercoledì. Il Governo costituzionale esige le dimissioni di Kapp senza condizioni e dichiara di conservare il contatto con la quasi totalità del territorio tedesco.

BERLINO, 16. — Sono avvenuti scontri in diversi punti della città. Sulla piazza di Potsdam le truppe attaccate dalla folla hanno risposto con colpi di fucile e mitragliatrici; vi sono parecchi morti e numerosi feriti. Scontri identici sono avvenuti presso la stazione di Stettino, Steglitz ed a Charlottenburg ove si deplorano quattro morti e otto feriti.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.